



*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

**Oggetto: Musei nazionali di Bologna - Pinacoteca nazionale di Bologna - Affidamento dei lavori relativi alla proposta progettuale per l'efficientamento energetico dell'edificio sito in via delle Belle Arti n. 56 - Collegio Sant'Ignazio - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale Per La Prossima Generazione” - Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei” - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CIG B0F9C84912 - CUP F34H22000860006.**

**LOTTO FUNZIONALE: Corpo uffici e sale espositive Guido Reni, Carracci e Manierismo**

## **PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE**

### **LA DIRETTRICE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n.137

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche





*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

amministrazioni”;

**VISTO** il d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

**VISTO** il d.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

**VISTO** il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

**VISTO** il d.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2023, con cui è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura per effetto del quale la Pinacoteca nazionale di Bologna ha assunto la denominazione di Musei nazionali di Bologna;

**VISTO** il decreto ministeriale del 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020 - Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, il decreto ministeriale del 9 febbraio 2024, rep. 52 e il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 - Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, per effetto dei quali è nominata la dott.ssa Maria Luisa Pacelli direttrice dei Musei nazionali di Bologna composti dalla Pinacoteca nazionale di Bologna; Palazzo Pepoli Campogrande; Ex Chiesa di San Barbaziano; Ex Chiesa di San Mattia;

**VISTO** il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n. 651, che dichiara alcune categorie di aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;



*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai c. da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "PNRR") valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"), Componente 3, "Turismo e cultura 4.0", Misura 1 ("Patrimonio culturale per la prossima generazione");

**VISTO** il d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, che disciplina la governance del PNRR;

**VISTO** il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il d.l. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);



*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

**VISTO** il d.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

**VISTO** l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l'art. 47 del d.l. n. 77/2021 conv. con mod. dalla l. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

**VISTO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77/2021;

**VISTO** il d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il d.l. 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla l. 9 novembre 2021, n. 156;



**VISTO** il d.P.C.M. 15 settembre 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25;

**VISTO** il decreto interministeriale 07/12/2021 - Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»;

**VISTO** il d.l. 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla l. 29 dicembre 2021, n. 233;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il d.l. 17 maggio 2022 n. 50 convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2022, n. 91;

**VISTO** il d.l. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla l. 28 marzo 2022 n. 25;

**VISTO** il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

**VISTA** la circolare MEF-RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

**VISTE** le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione



*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**CONSIDERATO** il disciplinare d'obbligo (MIC\MIC\_PIN-BO\09/09/2022\0001967-P approvato con DGMU/27/09/2022/CONTRATTO 381) e il relativo atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DSG 452 del 07/06/2022 per il progetto "Miglioramento dell'efficienza energetica" – CUP F34H22000860006;

**CONSIDERATO** che il Decreto direttoriale del 4 ottobre 2022, rep. 1119, di approvazione dei disciplinari d'obblighi (sopra soglia > € 538.200,00) sottoscritti tra il Ministero della Cultura (Direzione generale Musei) ed i Soggetti Attuatori facenti capo agli Istituti autonomi MiC presenti nella Regione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Importo € 2.400.000 – è stato debitamente registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2022 al numero 2848;

**CONSIDERATA** la determina n.1 del 09.01.2024 con cui è stata nominata la responsabile dell'ufficio tecnico di questa Amministrazione: Arch. Silvia Gaiba, quale supporto al Responsabile Unico del Progetto dott.ssa Maria Luisa Pacelli;

**CONSIDERATO** che, in seguito all'indizione di specifico Avviso di indagine di mercato - pubblicato su Albo pretorio online della Pinacoteca Nazionale di Bologna "Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti" nonché sul sito del Segretariato Generale - sono stati individuati e selezionati, come da verbale agli atti di questa Amministrazione, n. 5 operatori economici da invitarsi alla successiva gara relativa all'intervento in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

**CONSIDERATA** la decisione a contrarre n. 36 del 26 marzo 2024 con cui si è dato avvio alla pubblicazione (RDO MEPA n. 4152087) della procedura negoziata da aggiudicarsi con il succitato criterio - ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. - per l'affidamento dei lavori in oggetto pari



*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

a un importo complessivo di € 449.180,62 IVA esclusa (407.798,48 per lavori - € 52.710,15 per costi della manodopera - € 41.382,14 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso), con scadenza il 19 aprile 2024 ore 23:00 (termine ultimo per la ricezione delle offerte);

**TENUTO CONTO** che, allo scadere del termine di cui al punto che precede, sono pervenute n. 2 (due) offerte;

**TENUTO CONTO** che con provvedimento n. PIN-BO|07/05/2024|DETERMINA 51 si è provveduto alla nomina della commissione giudicatrice in relazione al presente affidamento;

**TENUTO CONTO** della dichiarazione di non versare in una delle condizioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse previste *ex lege*, resa dalla commissione giudicatrice e dal segretario verbalizzante;

**TENUTO CONTO** del verbale relativo all'apertura delle buste amministrative PIN-BO|07/05/2024|VERBALE 16 con cui si è provveduto ad ammettere entrambe le società al prosieguo della procedura;

**TENUTO CONTO** che, con successivo verbale PIN-BO|10/05/2024|VERBALE 18, si è provveduto a controllare la completezza e la correttezza della documentazione tecnica presentata (buste virtuali tecniche), ai sensi di quanto previsto dalla *lex specialis* di gara e dai chiarimenti pubblicati, escludendo dal prosieguo di gara la Società Mei Tecnologie C.F. e P.IVA 02799780362 per violazione del divieto di commistione tra l'offerta tecnica e l'offerta economica (provvedimento n. MIC|MIC\_PIN-BO|10/05/2024|0001304-I);

**TENUTO CONTO** dei verbali - rispettivamente n. 20 del 17/05/2024 e n. 21 del 17/05/2024 - relativi all'apertura e alla contestuale attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

**CONSIDERATO** che l'appalto in oggetto riguarda lavori finanziati nell'ambito del PNRR e, pertanto, la normativa applicabile è costituita, *ratione temporis e ratione materiae*, dal d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., dal c.d. decreto semplificazioni d.l. n. 76/2020 (convertito con modifiche dalla legge 120/2020, modificata dal d.l. 77/2021 convertito con modifiche dalla legge 108/2021) e dal d.l. n. 215/2023 (convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18), così come richiamati dall'art. 225 comma 8 del Codice;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 lett. a) del citato d.l. 76/2020 prevede che, per le gare finanziate con i fondi del PNRR, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, pertanto, prima che l'aggiudicazione diventi efficace



*Ministero della cultura*

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

## **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

### **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione nel rispetto dei principi amministrativi di cui agli artt. 1 e ss. del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- di approvare i verbali delle sedute telematiche e riservate di cui alle premesse, che qui si richiamano integralmente, conservati agli atti;
- di proporre, ai sensi dell'art. 17, co. 5 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto - nelle more della verifica di tutti i requisiti e dei principi di cui al PNRR - alla Società CPL Concordia soc. coop. C.F. e P.IVA 00154950364 che ha ottenuto, a seguito della valutazione delle offerte presentate (offerta tecnica ed economica), una valutazione complessiva di 86/100 punti - importo complessivo offerto pari a € 377.172,81 iva esclusa (di cui € 2.550,00 quali propri costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed € 52.710,15 quali propri costi della manodopera) esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso determinati dalla Stazione Appaltante pari a € 41.382,14 - dato dal ribasso offerto pari a 7,51% (sette/51%) - valore complessivo offerto pari a € 418.554,95 iva esclusa e inclusi gli oneri della sicurezza determinati della Stazione Appaltante pari a € 41.382,14;
- di aver positivamente verificato il rispetto da parte dell'operatore economico dei minimi salariali retributivi di cui all'art. 110, comma 5, lett. d), del Codice nonché l'equivalenza delle tutele garantite dai diversi contratti collettivi nazionali che l'aggiudicatario ha dichiarato di applicare;
- di dare avvio alle verifiche del possesso, da parte della citata Società, dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara;
- di disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 lett. a) del d.l. 76/2020 (convertito con modifiche dalla legge 120/2020, modificata dal d.l. 77/2021 convertito con modifiche dalla legge 108/2021) e dal d.l. n. 215/2023 (convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18);
- che si farà luogo agli adempimenti afferenti agli obblighi di pubblicità/trasparenza nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

La Direttrice e RUP di gara  
dott.ssa Maria Luisa Pacelli  
*firmato digitalmente*

